

PROTOCOLLO ISTRUZIONE DOMICILIARE

APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO
N. 5 DEL 22/10/2020

"ISIS D'ESTE - CARACCIOLO"
NAIS118007

23 OTT 2020

NAPOLI
PROT. N. 5286

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Scala Giovanna



Sede Centrale

Via Giacomo Savarese, 60 • 80142 NAPOLI • Distretto n. 48

T 081.26.85.84 / F 081.563.19.74

C.F. 95186920633 • Cod. Ministeriale NAIS118007 • I.S. NARC118016 • I.T.I. NATF11801Q • IST.TUR. NATN11801B

mail nais118007@istruzione.it • p.e.c. nais118007@pec.istruzione.it

www.isabelladestecaracciolo.it

Sede di

Via Santa Maria Antesaecula, 52 • 80137 Napoli • T 081.299.864 / 447.734 F 081 440.355

Sede di

Via S. Maria Delle Catene alle Fontanelle • Napoli • T / F 081 549 94 01

PROTOCOLLO ISTRUZIONE DOMICILIARE

PRO

Il servizio di Istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola, attraverso percorsi didattici personalizzati, erogati a domicilio o talvolta in particolari strutture, rivolti a quanti non possono o non riescono ad avere una frequenza regolare. Il servizio di istruzione domiciliare deve essere garantito qualora ne ricorrano le condizioni; di norma tale servizio può essere attivato in caso di assenza di un alunno che, per gravi patologie, sia sottoposto a cure domiciliari per almeno trenta giorni (anche non continuativi) e che per questo non possa frequentare le lezioni.

Il Ministero dell'istruzione ha emanato una serie di disposizioni, a partire dal 2003 (Vademecum ad uso delle scuole di ogni ordine e grado), per regolamentare la materia, fino al DM 461/2019 che porta in allegato le Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare.

Il nostro sistema scolastico, riconosciuto a livello internazionale come "avanguardia delle strategie di inclusione", si impegna anche per quegli alunni e studenti che si trovano in particolari condizioni di fragilità a causa di malattie e di necessità di cure che impediscono loro di frequentare la scuola.

La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, votata dagli Stati membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite nel 1948 a Parigi ; gli art. 3 e 34 della Costituzione; la legge 5 febbraio 1992, n. 104 nella quale si evidenzia l'urgenza e l'esigenza di assicurare, ad alunni e studenti affetti da gravi patologie, l'erogazione di servizi scolastici alternativi che permettano agli stessi di non interrompere il proprio corso di studi e/o di riorientamento; la Legge 28 agosto 1997, n. 285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" e **al D.lgs. 66/2017** che suggerisce l'adozione di "strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita".

Attraverso l'istruzione domiciliare (e la scuola in ospedale che segue gli stessi principi ed è normata in parallelo) si intende attuare un "ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare **piani didattici personalizzati e individualizzati** secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura". Il servizio di istruzione domiciliare, che lo si concepisce come temporaneo, trova il suo presupposto nel principio costituzionale della concretizzazione del diritto allo studio per tutti gli alunni.

PROCEDURA

La scuola interessata deve:

- elaborare un progetto di offerta formativa nei confronti dell'alunno impedito alla frequenza scolastica, con l'indicazione del numero dei docenti coinvolti e delle ore di lezione previste;
- il progetto deve essere approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto ed inserito nel PTOF;

- la richiesta, con allegata certificazione sanitaria, e il progetto elaborato vengono presentati al competente Ufficio Scolastico Regionale che procede alla valutazione della documentazione, ai fini dell'approvazione e della successiva assegnazione delle risorse.

Documenti e azioni necessari per l'attivazione del servizio:

1. certificazione medica rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) che attesti l'impossibilità della frequenza scolastica;
2. richiesta da parte dei genitori dell'alunno;
3. delibera degli OO.CC. della scuola di provenienza;
4. disponibilità di uno o più docenti ad effettuare il servizio di istruzione domiciliare;
5. definizione del budget necessario all'attivazione del servizio;
6. inserimento del progetto di I.D. nel PTOF;
7. inoltro della documentazione e della scheda di progetto all'Ufficio Scolastico Regionale per la richiesta di finanziamento;
8. Attivazione del servizio di istruzione domiciliare a seguito di accoglimento della richiesta da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale.

L'orario del servizio di I.D. :

- il progetto si articola in un monte ore monte orario di lezioni di 6/7 ore settimanali per la secondaria di secondo grado.

Oltre all'azione in presenza, necessariamente limitata nel tempo, e per evitare che il rapporto uno ad uno (insegnante-allievo) ponga l'alunno in una situazione di isolamento, è importante che le Istituzioni Scolastiche attivino interventi didattici mediante utilizzo di nuove e differenti tecnologie, che hanno il vantaggio di consentire agli studenti di seguire e partecipare in diretta alle attività della classe e di interagire con i Docenti e con i compagni di classe, senza oneri aggiuntivi. Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (DPR n.122 del 22-06-2009), purchè regolarmente documentati e certificati.

Nel caso di I.D. attivata per alunni con disabilità certificata da L.104/1992, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con **il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI)**. Particolare attenzione deve essere posta alle metodologie da attivare che devono tenere conto delle particolari condizioni dell'alunno e quindi essere orientate alla valorizzazione della progettualità e della creatività e che gli consentano di sfruttare le moderne tecnologie per la comunicazione.

Per quanto riguarda la valutazione, il riferimento normativo è l'art. 22 del D.lgs. n. 62/2017. I progressi negli apprendimenti e la relativa documentazione costituiscono il portfolio di competenze individuali, che accompagna l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico. Il portfolio è compilato e aggiornato a cura dei docenti domiciliari e dei

docenti della classe di appartenenza, “è parte integrante del progetto formativo e contribuisce ai processi di comunicazione scuola-famiglia-azienda sanitaria e supporta i processi di progettazione, verifica e valutazione dei percorsi. E’ necessario la tenuta di un registro in cui vengano indicate le ore di insegnamento effettivamente prestate al domicilio dell’alunno, controfirmato da Insegnanti e da un Genitore o tutore.

FINALITA’

Favorire e migliorare la permanenza nel sistema scolastico e promuovere lo sviluppo della persona;
Sostenere uno sviluppo consapevole della soggettività dell’allievo;

Favorire la socializzazione e l’interazione con gli amici e gli insegnanti;

Favorire il reinserimento nel proprio corso di studi dopo la conclusione del progetto;

Favorire l’ammissione all’esame distato dell’alunno cercando di aiutarlo a raggiungere il superamento dello stesso.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Stimolare l’integrazione dell’alunno, aiutandolo a superare i momenti d’isolamento;

Coinvolgere l’alunno in attività conformi alle proprie capacità;

Accogliere e far superare le paure e le ansie;

Aiutare a vivere con più serenità il trauma della malattia, delle analisi, dei controlli;

Accrescere il livello di autostima;

Sviluppare lo spirito di iniziativa anche in situazioni fisiche non ottimali;

Permettere all’allievo il proseguimento del proprio curriculum scolastico.

Trasversalità della proposta progettuale e raccordo con le discipline.

Offrire un servizio scolastico-educativo che tenga l’alunno attivo;

Garantire il sostegno a favore dell’allievo in situazioni difficili;

Favorire l’accoglienza, l’inserimento e la socializzazione dell’allievo;

Sviluppare, in una situazione psicologicamente e fisicamente difficile, quelle abilità e quei processi di apprendimento che non possono essere separati dalle valenze psico- affettive di ogni alunno paziente;

Assicurare all’allievo le stesse opportunità formative che hanno tutti;

Cercare di garantire all’allievo un percorso scolastico di continuità;

Offrire un servizio scolastico-educativo che tenga l'alunno attivo;

- Garantire il sostegno a favore dell'allievo in situazioni difficili;
- Favorire l'accoglienza, l'inserimento e la socializzazione dell'allievo e non farlo sentire diversamente abile perché gravemente malato;
- Sviluppare, in una situazione psicologicamente e fisicamente difficile, quelle abilità e quei processi di apprendimento che non possono essere separati dalle valenze psico- affettive di ogni alunno paziente;
- Offrire un sostegno linguistico;
- Assicurare all'allievo le stesse opportunità formative che hanno tutti;
- Cercare di garantire all'allievo un percorso scolastico di continuità che deve necessariamente portarlo al raggiungimento dell'ammissione all'esame di stato con la relativa promozione.

Ottobre 2020

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

PARTE A

Notizie relative all'istituzione scolastica richiedente		
DENOMINAZIONE ISTITUTO:		
DIRIGENTE SCOLASTICO:		
Indirizzo scuola:		
Tel.	Fax	e-mail:
Docente referente		
Nome		
Cognome		
Recapito telefonico:		

Tipo di progetto (barrare la voce che interessa)	
Progetto riferito ad allievo attualmente ospedalizzato privo di scuola ospedaliera	
Progetto riferito ad allievo già ospedalizzato	
Progetto di istruzione domiciliare prestata presso casa/alloggio o casa/famiglia	
Se sì, indicare quale	

Altre informazioni sul progetto	
Il progetto è iniziato nel presente Anno Scolastico	
Il progetto prosegue dallo scorso Anno Scolastico	

Dati relativi all'alunno per il quale si chiede il servizio scolastico domiciliare:	
Nome	
Cognome	
Indirizzo	
Tel.	

Eventuale altro domicilio/residenza Tel.			
Scuola e classe frequentate		Deve sostenere l'esame finale Si No	
L'alunno è disabile		Si	No
L'alunno è in possesso della certificazione di DSA		Si	No
L'alunno è ricoverato presso una struttura ospedaliera con la scuola in ospedale Indicare l'ospedale in cui è ricoverato		Si	No
Il Consiglio di Classe collabora con i docenti della scuola in ospedale condividendo il progetto didattico/educativo?			
I docenti del consiglio di classe di appartenenza si recano in ospedale		Si	No

PARTE B

Dati relativi al progetto		
Durata del progetto:	dal	al
Delibera del Collegio dei Docenti	Del	
Delibera del Consiglio di Circolo/Istituto	Del	
Ore previste di insegnamento domiciliare	Monte ore settimanale:	Monte ore complessivo:
Figure professionali coinvolte	Insegnanti del consiglio di classe	<input type="checkbox"/>
	Insegnanti dell'istituto di appartenenza	<input type="checkbox"/>
	Insegnanti di Istituti diversi da quello di appartenenza	<input type="checkbox"/>
	Insegnanti di scuola in ospedale	<input type="checkbox"/>
	Altro	<input type="checkbox"/>
Attività di coordinamento previste:	Partecipazione ai consigli di classe	<input type="checkbox"/>
	Contatti tra coordinatori	<input type="checkbox"/>
	Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>
ORE PREVISTE PER PROGETTAZIONE/COORDINAMENTO PROGETTO N.		
MATERIE/AMBITI DISCIPLINARI CHE SI INTENDE ATTIVARE		

MATERIE:	ORE SETTIMANALI PER MATERIA:
LE LEZIONI SI SVOLGONO:	
Presso il domicilio dell'alunno <input type="checkbox"/>	Presso altra sede <input type="checkbox"/> Specificare: ...

Descrizione sintetica del progetto	
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> ○ Garantire il diritto allo studio ○ Prevenire l'abbandono scolastico ○ Favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento ○ Mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente di provenienza ○ Sostenere/approfondire lo studio individuale
Obiettivi specifici (in relazione alle discipline coinvolte)	<p>In relazione alle discipline coinvolte e in continuità con l'attività della scuola ospedaliera e della scuola di provenienza</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ ... ➤ ... ➤ ...
Metodologie educative	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ... ➤ ... ➤ ...
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ... ➤ ... ➤ ...
Attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni in presenza ➤ Lezioni in videoconferenza con la classe e/o con la scuola ospedaliera, sempre con il tutoraggio di un docente anche in forma di didattica cooperativa a distanza con uso di ipermedia (se il domicilio dell'alunno è dotato di strumentazione telematica) ➤ Azioni di verifica in presenza e/o in modalità telematica (chat, e-mail, ecc.) ➤ Altro ...
Utilizzo delle tecnologie informatiche per la didattica si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	Se sì, quali? <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> E-mail, chat <input type="checkbox"/> Forum <input type="checkbox"/> Videoconferenza <input type="checkbox"/> E-learning <input type="checkbox"/> Partecipazione a progetti collaborativi <input type="checkbox"/> Altro...

Piano per il finanziamento del progetto

n. ore di insegnamento domiciliare

TOTALE COSTO PROGETTO comprensivo degli €
oneri di legge

Altri finanziamenti del progetto

	Stanzamenti concessi:	Stanzamenti richiesti:
> Fondo d'Istituto (Legge 440)	€	€
> Fondi pubblici (Comune, Provincia, Regione)	€	€
> Fondi privati (Fondazioni, Enti, volontariato)	€	€
> Altro	€	€

Contributo finanziario richiesto all'Ufficio €
Scolastico Regionale per la Sicilia

Data

Firma del Dirigente Scolastico

Certificazione da allegare:

1. richiesta della famiglia per l'attivazione del servizio scolastico domiciliare
2. certificazione sanitaria rilasciata dal medico ospedaliero, in cui sia specificata la grave patologia, la prevedibile assenza dalle lezioni per più di 30 giorni, il nulla osta medico all'istruzione domiciliare.

VADEMECUM ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il servizio di Istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola, attraverso percorsi didattici personalizzati, erogati a domicilio o talvolta in particolari strutture, rivolti a quanti non possono o non riescono ad avere una frequenza regolare. Il servizio di istruzione domiciliare deve essere garantito qualora ne ricorrano le condizioni; di norma tale servizio può essere attivato in caso di assenza di un alunno che, per gravi patologie, sia sottoposto a cure domiciliari per almeno trenta giorni (anche non continuativi) e che per questo non possa frequentare le lezioni.

Il Ministero dell'istruzione ha emanato una serie di disposizioni, a partire dal 2003 (Vademecum ad uso delle scuole di ogni ordine e grado), per regolamentare la materia, fino al DM 461/2019 che porta in allegato le Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare.

Il nostro sistema scolastico, riconosciuto a livello internazionale come "avanguardia delle strategie di inclusione", si impegna anche per quegli alunni e studenti che si trovano in particolari condizioni di fragilità a causa di malattie e di necessità di cure che impediscono loro di frequentare la scuola.

La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, votata dagli Stati membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite nel 1948 a Parigi ; gli art. 3 e 34 della Costituzione; la legge 5 febbraio 1992, n. 104 nella quale si evidenzia l'urgenza e l'esigenza di assicurare, ad alunni e studenti affetti da gravi patologie, l'erogazione di servizi scolastici alternativi che permettano agli stessi di non interrompere il proprio corso di studi e/o di riorientamento; la Legge 28 agosto 1997, n. 285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" e al **D.lgs. 66/2017** che suggerisce l'adozione di "strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita".

Attraverso l'istruzione domiciliare (e la scuola in ospedale che segue gli stessi principi ed è normata in parallelo) si intende attuare un "ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare **piani didattici personalizzati e individualizzati** secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura". Il servizio di istruzione domiciliare, che lo si concepisce come temporaneo, trova il suo presupposto nel principio costituzionale della concretizzazione del diritto allo studio per tutti gli alunni.

PROCEDURA

La scuola interessata deve:

- elaborare un progetto di offerta formativa nei confronti dell'alunno impedito alla frequenza scolastica, con l'indicazione del numero dei docenti coinvolti e delle ore di lezione previste;
- il progetto deve essere approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto ed inserito nel PTOF;

V ANCHE
K IL RIFERIMENTO
COVID
CON
SPECIFICI
CA
PROG

- la richiesta, con allegata certificazione sanitaria, e il progetto elaborato vengono presentati al competente Ufficio Scolastico Regionale che procede alla valutazione della documentazione, ai fini dell'approvazione e della successiva assegnazione delle risorse.

Documenti e azioni necessari per l'attivazione del servizio:

1. certificazione medica rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) che attesti l'impossibilità della frequenza scolastica;
2. richiesta da parte dei genitori dell'alunno;
3. delibera degli OO.CC. della scuola di provenienza;
4. disponibilità di uno o più docenti ad effettuare il servizio di istruzione domiciliare;
5. definizione del budget necessario all'attivazione del servizio;
6. inserimento del progetto di I.D. nel PTOF;
7. inoltro della documentazione e della scheda di progetto all'Ufficio Scolastico Regionale per la richiesta di finanziamento;
8. Attivazione del servizio di istruzione domiciliare a seguito di accoglimento della richiesta da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale.

L'orario del servizio di I.D. :

- il progetto si articola in un monte ore monte orario di lezioni di 6/7 ore settimanali per la secondaria di secondo grado.

Oltre all'azione in presenza, necessariamente limitata nel tempo, e per evitare che il rapporto uno ad uno (insegnante-allievo) ponga l'alunno in una situazione di isolamento, è importante che le Istituzioni Scolastiche attivino interventi didattici mediante utilizzo di nuove e differenti tecnologie, che hanno il vantaggio di consentire agli studenti di seguire e partecipare in diretta alle attività della classe e di interagire con i Docenti e con i compagni di classe, senza oneri aggiuntivi. Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (DPR n.122 del 22-06-2009), purchè regolarmente documentati e certificati.

Nel caso di I.D. attivata per alunni con disabilità certificata da L.104/1992, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con **il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI)**. Particolare attenzione deve essere posta alle metodologie da attivare che devono tenere conto delle particolari condizioni dell'alunno e quindi essere orientate alla valorizzazione della progettualità e della creatività e che gli consentano di sfruttare le moderne tecnologie per la comunicazione.

Per quanto riguarda la valutazione, il riferimento normativo è l'art. 22 del D.lgs. n. 62/2017. I progressi negli apprendimenti e la relativa documentazione costituiscono il portfolio di competenze individuali, che accompagna l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico. Il portfolio è compilato e aggiornato a cura dei docenti domiciliari e dei

docenti della classe di appartenenza, “è parte integrante del progetto formativo e contribuisce ai processi di comunicazione scuola-famiglia-azienda sanitaria e supporta i processi di progettazione, verifica e valutazione dei percorsi. E’ necessario la tenuta di un registro in cui vengano indicate le ore di insegnamento effettivamente prestate al domicilio dell’alunno, controfirmato da Insegnanti e da un Genitore o tutore.

FINALITA’

Favorire e migliorare la permanenza nel sistema scolastico e promuovere lo sviluppo della persona;
Sostenere uno sviluppo consapevole della soggettività dell’allievo;

Favorire la socializzazione e l’interazione con gli amici e gli insegnanti;

Favorire il reinserimento nel proprio corso di studi dopo la conclusione del progetto;

Favorire l’ammissione all’esame di stato dell’alunno cercando di aiutarlo a raggiungere il superamento dello stesso.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Stimolare l’integrazione dell’alunno, aiutandolo a superare i momenti d’isolamento;

Coinvolgere l’alunno in attività conformi alle proprie capacità;

Accogliere e far superare le paure e le ansie;

Aiutare a vivere con più serenità il trauma della malattia, delle analisi, dei controlli;

Accrescere il livello di autostima;

Sviluppare lo spirito di iniziativa anche in situazioni fisiche non ottimali;

Permettere all’allievo il proseguimento del proprio curriculum scolastico.

Trasversalità della proposta progettuale e raccordo con le discipline.

Offrire un servizio scolastico-educativo che tenga l’alunno attivo;

Garantire il sostegno a favore dell’allievo in situazioni difficili;

Favorire l’accoglienza, l’inserimento e la socializzazione dell’allievo;

Sviluppare, in una situazione psicologicamente e fisicamente difficile, quelle abilità e quei processi di apprendimento che non possono essere separati dalle valenze psico- affettive di ogni alunno paziente;

Assicurare all’allievo le stesse opportunità formative che hanno tutti;

Cercare di garantire all’allievo un percorso scolastico di continuità;

Offrire un servizio scolastico-educativo che tenga l'alunno attivo;

- Garantire il sostegno a favore dell'allievo in situazioni difficili;
- Favorire l'accoglienza, l'inserimento e la socializzazione dell'allievo e non farlo sentire diversamente abile perché gravemente malato;
- Sviluppare, in una situazione psicologicamente e fisicamente difficile, quelle abilità e quei processi di apprendimento che non possono essere separati dalle valenze psico- affettive di ogni alunno paziente;
- Offrire un sostegno linguistico;
- Assicurare all'allievo le stesse opportunità formative che hanno tutti;
- Cercare di garantire all'allievo un percorso scolastico di continuità che deve necessariamente portarlo al raggiungimento dell'ammissione all'esame di stato con la relativa promozione.

Ottobre 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Scala Giovanna

